

NORME E INDICAZIONI PER ACCREDITARE E RI-ACCREDITARE LA FORMAZIONE PRESSO L'A.I.ME.F.

Di Daniela Galli e Isabella Buzzi

(Segue da pag. 18)

Al termine del corso viene rilasciato un attestato di frequenza con carattere privatistico. Per i corsi erogati da Agenzie Formative accreditate dalle Regioni viene rilasciato un attestato di qualifica professionale.

- *In cosa consiste la formazione per mediatore e per counselor?*

I corsi di formazione alla professione di mediatore familiare hanno una durata media di due anni, mentre quelli di formazione alla figura del counselor in media hanno una durata di tre anni, contenuti specifici:

- teorie e tecniche di mediazione familiare,
- teorie e tecniche di counseling;
- entrambe le formazioni per mediatori e counselor contengono:
- esercitazioni pratiche,
- training personale individuale o di gruppo,
- supervisione dell'attività iniziale.

Concludendo, da questa analisi, emerge che molti sono gli aspetti che accomunano la figura del mediatore familiare a quella del counselor nonostante il campo d'azione e gli obiettivi siano diversi.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Argyle M., *La comunicazione non verbale*, Laterza, 1975
- Carkhuff R., *L'arte di aiutare*, Erickson, 1987
- Cusinato M., *Psicologia delle relazioni familiari*, Il Mulino, 1995
- Di Fabio A., *Counseling: dalla teoria all'applicazione*, Giunti, 2001
- Folberg J., Milne A. L., Salem P., *Manuale di mediazione familiare*, Edizioni Carlo Amore, 2008
- Fulgini C. e Romito P., *Il counseling per adolescenti*, McGraw-Hill, 2002
- Haynes J.M., Buzzi I., *Introduzione alla Mediazione Familiare*, Giuffrè, 1996
- Maglietta M., *L'affidamento condiviso dei figli. Guida alla nuova Legge*, Franco Angeli, 2006
- May R. *L'arte del Counseling*, Astrolabio, 1991
- Mucchielli R., *Apprendere il Counseling*, Erickson, 1987
- Rogers C.R., *Client centred therapy: current practice, implications and theory*, Houghton-Mufflin, 1951
- Rogers C.R., *A theory of therapy: personality and interpersonal relationships as developed in the client-centred relationship*, McGraw-Hill, 1959

Come è ormai noto, tra gli obiettivi principali dell'Associazione Italiana Mediatori Familiari ritroviamo la tutela della figura professionale del mediatore familiare, tutela che passa attraverso la delineazione dei suoi criteri essenziali e di quelli dell'esercizio della mediazione familiare, nonché attraverso una corretta diffusione dei principi teorici e dei criteri di esercizio della figura del mediatore familiare (Statuto dell'A.I.Me.F. – Art. 1).

Va da sé che il primo banco di prova per la professionalità della figura del mediatore sia la formazione qualificante la pratica della mediazione familiare. Qui vengono illustrate nozioni e buone prassi sul fare e sull'essere del mediatore. Facilmente intuibile è, allora, anche la grande responsabilità che si assumono quanti organizzano corsi e/o master di mediazione familiare, sia direttamente verso i corsisti, sia indirettamente verso i futuri "utenti" dei mediatori familiari formati.

Queste considerazioni rappresentano le due facce della stessa medaglia: un lato è quello rappresentato dalle scuole o centri che si occupano della formazione alla mediazione familiare; l'altro lato è quello rappresentato dall'A.I.Me.F., che deve vigilare sulla qualità della formazione e la preparazione dei propri soci.

Ecco perché ormai da diversi anni l'A.I.Me.F. accredita i singoli corsi di formazione per mediatori familiari erogati in Italia e rispondenti a puntuali caratteristiche didattico-pratiche, così come dettagliato nel Regolamento Interno dell'A.I.Me.F. – Art. 12.

Per poter seguire e monitorare al meglio l'area dell'Accreditamento dei corsi di formazione, l'A.I.Me.F. ha istituito un'apposita commissione scientifica permanente, detta appunto "Commissione per l'Accreditamento dei Corsi di Formazione (in breve CAF)".

Essa si compone di tre membri, di cui uno facente parte del Consiglio Direttivo Nazionale e uno tra i soci fondatori dell'A.I.Me.F.. I membri della CAF devono garantire neutralità ed imparzialità nei confronti delle strutture ed organismi formativi. Tra i suoi compiti, oltre ad accreditare i corsi di formazione rispondenti alle caratteristiche del già citato art. 12 del Regolamento Interno dell'A.I.Me.F., vi è anche il

compito di sorvegliare la qualità dei corsi accreditati dall'A.I.Me.F..

La CAF si riunisce circa ogni due mesi (o più frequentemente, se necessario) per esaminare dettagliatamente e scrupolosamente ogni richiesta di accreditamento e/o ri-accreditamento pervenuta a mezzo raccomandata A.R. a:

COMMISSIONE ACCREDITAMENTO
CORSI DI FORMAZIONE A.I.Me.F.

C.so Sempione, 8 - 20154 Milano

Proponiamo qui di seguito alcune riflessioni orientative riguardanti:

1. la modulistica per l'accREDITAMENTO e il ri-accreditamento dei corsi di formazione;
2. i contenuti fondamentali della formazione;
3. l'esame finale alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F.
4. il questionario di verifica della qualità percepita dai partecipanti ai singoli corsi.

LA MODULISTICA PER L'ACCREDITAMENTO E IL RIACCREDITO DEI CORSI DI FORMAZIONE

Quanto stiamo per illustrare è possibile trovarlo anche sul sito dell'A.I.Me.F. (www.aimef.it) nella sezione "Corsi accreditati" e nella sezione "Modulistica"; riportiamo qui di seguito i requisiti fondamentali, che devono tassativamente essere rispettati ed assolti da tutte le scuole, che richiedano l'accREDITAMENTO.

In particolare:

- a. *i corsi somministrati dalle diverse scuole o istituti dovranno essere accreditati ad ogni singola egizione*, in quanto è come se A.I.Me.F. divenisse partner della somministrazione del corso, inviando al termine del percorso formativo, durante gli esami finali, un osservatore che avrà facoltà di verificare la regolarità con cui è stato svolto il percorso formativo (in aula e durante il tirocinio) e l'effettiva competenza acquisita dai corsisti (assistendo a tutte le prove d'esame: la tesina, lo scritto, l'orale e i giochi di ruolo);
- b. *compilazione e materiale da allegare alla domanda*
ATTENZIONE: come è possibile leggere nella modulistica sia nel caso di una prima richiesta di accREDITAMENTO, che in quello delle successive edizioni, è ne-